



## Sussidio spirituale per la meditazione, con le parole di Sant'Agostino

Testi curati dalle Monache Agostiniane del Monastero dei Santi Quattro Coronati in Roma



# Interiorità

«L'educazione è cosa di cuore e solo Dio ne è il padrone;  
e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte  
e non ce ne mette in mano le chiavi» (SAN GIOVANNI BOSCO)

«Il bambino che ha raggiunto la sua interiorità diventa una guida  
per l'umanità» (MARIA MONTESSORI, *La mente del bambino*)

*Dal Primo libro di Samuele 16,7*

Non conta quel che vede l'uomo:  
infatti l'uomo vede l'apparenza,  
ma il Signore vede il cuore.

Quante ricchezze ha l'uomo nell'intimo, eppure non scava!<sup>1</sup>

<sup>1</sup> AGOSTINO, *Esposizione sui Salmi*, 6,9,7.

Ma quando comprenderò me in me stesso? E come allora potrò comprendere ciò che è superiore a me? Eppure al cuore umano è promessa la visione di Dio, e ci si impone il compito di purificare questo cuore. Sembra dirci la Scrittura: Prima di accostarti a vedere ciò che ami, procurati i mezzi per vederlo. Udito infatti Dio e il suo nome, chi non sente la dolcezza di ciò che ascolta? ...Caccia il male dal tuo cuore, poiché lì ha da abitare colui che tu vuoi vedere.<sup>2</sup>

Chi mi farà riposare in te, chi ti farà venire nel mio cuore a inebriarlo? Allora dimenticherei i miei mali e il mio unico bene abbraccerei: Te ...Oh, dimmi, per la tua misericordia, Signore Dio mio, cosa sei per me. *Di' all'anima mia: la salvezza tua io sono.* Dillo, che io l'oda. Ecco, le orecchie del mio cuore stanno davanti alla tua bocca, Signore. Aprile e *di' all'anima mia: la salvezza tua io sono.*<sup>3</sup>

*Dal Vangelo secondo Luca 15,17-18*

Rientrò in se stesso  
e disse: Mi alzerò e andrò da mio padre e gli dirò:  
Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te.

Rientrate nel vostro cuore! Dove volete andare lontano da voi? Andando lontano vi perderete. Perché vi mettete su strade deserte? Rientrate dal vostro vagabondaggio che vi ha portato fuori strada; ritornate al Signore. Egli è pronto. Prima rientra nel tuo cuore, tu che sei diventato estraneo a te stesso, a forza di vagabondare fuori: non conosci te stesso, e cerchi colui che ti ha creato! Torna, torna al cuore... Rientra nel cuore: lì esamina quel che forse percepisci di Dio, perché lì si trova l'immagine di Dio; nell'interiorità dell'uomo abita Cristo, nella tua interiorità tu vieni rinnovato secondo l'immagine di Dio: nella di lui immagine riconosci il tuo Creatore.<sup>4</sup>

Il grido rivolto a Dio non viene dalla voce, ma dal cuore. Molti tacendo con le labbra hanno gridato con il cuore: molti altri pur gridando con la bocca, niente sono riusciti ad ottenere perché il loro cuore era rivolto altrove. Se gridi, grida dunque dal di dentro, dove Dio ode.<sup>5</sup>

---

<sup>2</sup> *Ibidem*, 99,5.

<sup>3</sup> AGOSTINO, *Confessioni*, 1,5,5.

<sup>4</sup> AGOSTINO, *Commento al Vangelo di S. Giovanni*, 18,10.

<sup>5</sup> AGOSTINO, *Esposizione sui Salmi*, 30/11,D,3,10.

*Dalla Prima lettera ai Corinzi di S. Paolo apostolo 3,16*

Non sapete che siete tempio di Dio  
e che lo Spirito di Dio abita in voi?

Dio deve essere cercato e pregato nella parte più segreta del cuore che si chiama appunto uomo interiore. Egli ha voluto che questo sia il suo tempio.<sup>6</sup>

Ma come invocare il mio Dio, il Dio mio Signore? Invocarlo sarà comunque invitarlo dentro di me; ma esiste dentro di me un luogo, ove il mio Dio possa venire dentro di me, ove possa venire dentro di me Dio, Dio che creò il cielo e la terra? C'è davvero dentro di me, Signore Dio mio, qualcosa capace di comprenderti? ... Io non sarei, Dio mio, non sarei affatto se tu non fossi in me...<sup>7</sup>

*Dal Vangelo secondo Matteo 6,6*

Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera  
e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto;  
e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Rientra in te e cerca di sottrarti a qualunque frastuono; guarda se dentro di te hai una dolce e segreta cella della tua coscienza, dove tu non faccia del chiasso, tu non abbia a litigare, o a tramare liti, dove tu non abbia a escogitare discordie e caparbieta. Sii mansueto ad ascoltare la parola per comprendere.<sup>8</sup>

Torna al cuore e dal cuore va' a Dio. Se infatti sarai tornato al tuo cuore, tu torni a Dio da un luogo che ti è assai vicino. Ti sei fatto esule dal tuo intimo. Sei sollecitato dalle cose che sono fuori di te e perdi te. Tu sei dentro, queste cose si trovano immediatamente fuori; ci sono dei beni fuori, ma sono fuori. L'oro, l'argento, ogni quantità di denaro, la veste, i clienti, i servi, il bestiame, gli onori sono fuori... Dio ti vuole insegnare a volgerti con gran desiderio a beni migliori.<sup>9</sup>

---

<sup>6</sup> AGOSTINO, *Il maestro*, 1,2.

<sup>7</sup> AGOSTINO, *Confessioni*, 1,2,2.

<sup>8</sup> AGOSTINO, *Discorsi*, 52,9,22.

<sup>9</sup> *Ibidem*, 311,14,13.

*Dal libro del profeta Ezechiele 36,26-27*

Vi darò un cuore nuovo,  
metterò dentro di voi uno spirito nuovo,  
toglierò da voi il cuore di pietra  
e vi darò un cuore di carne.  
Porrò il mio spirito dentro di voi  
e vi farò vivere.

Il mio bene non era più fuori di me, né lo cercavo più in questo sole con gli occhi della carne. Quanti pretendono di avere gioia fuori di sé, facilmente si disperdono, riversandosi sulle cose visibili e temporali... Oh se vedessero nel loro interno l'eterno, che io, per averlo gustato, fremevo di non poter mostrare a loro; se mi portassero il cuore, che hanno negli occhi, quindi fuori di loro, lontano da te, e chiedessero: "Chi ci mostrerà il bene?". Là infatti, ove avevo concepito l'ira contro me stesso, dentro, nella mia stanza segreta, ove ero stato punto dalla contrizione, ove avevo immolato in sacrificio la parte vecchia di me stesso e fidando in te avevo iniziato la meditazione del mio rinnovamento, là mi avevi fatto sentire dapprima la tua dolcezza e avevi messo la gioia nel mio cuore.<sup>10</sup>

Riconosci in te qualcosa di quanto voglio dire: lo troverai dentro di te, nel tuo intimo... C'è qualcosa in te di intimo e di profondo, e qualcosa, invece, che aderisce a te come vi aderisce la tua veste. Lascia fuori la tua veste e anche la tua carne, rientra in te, penetra nel tuo intimo, nella tua anima, e se ti è possibile, cerca di vedere dentro di te... Se tu stesso sei lontano da te, come potrai avvicinarti a Dio? ... L'uomo, infatti, è stato fatto ad immagine di Dio, non nel corpo, ma nello spirito... Cerchiamo, per quanto è possibile, di trovare lì dentro all'anima ciò di cui stiamo parlando.<sup>11</sup>

«Mettendo al centro l'azione di Dio si pone in più chiara luce l'attività sia dell'educatore che del soggetto da educare: l'educando viene stimolato a collaborare con la forza interiore che è in lui, di cui la comunità educante è alleata»  
(CARLO MARIA MARTINI, Lettera pastorale *Dio educa il suo popolo*)

---

<sup>10</sup> AGOSTINO, *Confessioni*, 9,4,10.

<sup>11</sup> AGOSTINO, *Commento al Vangelo di S. Giovanni*, 23,10.